



COMUNE DI CAFASSE

(Città metropolitana di Torino)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(art. 4-bis D.Lgs. 6.9.2011 n. 149)

Sommario

PARTE I - DATI GENERALI	5
1.1 Popolazione residente	5
1.2 Organi politici	5
1.3 Struttura organizzativa	6
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	6
1.5 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario	6
1.6 Condizione finanziaria dell'Ente	7
PARTE II - POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE	8
2.1 IMU	8
2.2 Addizionale IRPEF	8
2.3 TARI	8
2.4 Prelievi sui rifiuti	9
PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	10
3.1 Gli atti contabili	10
3.2 Il saldo di cassa	10
3.3 Il risultato della gestione di competenza	11
3.4 Il risultato di amministrazione	11
3.5 Utilizzo quota avanzo di amministrazione libero	13
3.6 Verifica equilibri	13
3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	15
3.8 Gestione dei residui	16
3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	17
3.10 Rapporto tra competenza e residui	18
3.11 I debiti fuori bilancio	18
3.12 Spese di personale	18
3.13 Fondo risorse decentrate	20
PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE	21
4.1 Lo stato patrimoniale	21
PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE	22
5.1 Indebitamento	22
5.2 Ricostruzione dello stock di debito	22
5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito	22
5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)	24
5.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)	24
5.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere	24
5.7 I contratti di leasing	24
PARTE VI – INCIDENZA MACROAGGREGATI	25
PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO	26
7.1 Incidenza reale delle spese per mutui	26
7.2 Incidenza delle spese correnti non comprimibili	26
7.3 Piano degli indicatori del rendiconto	26

PARTE VIII – ANALISI SPESA P.N.R.R.	29
PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2025.....	32
9.1 Riepilogo entrate e spese per titoli	32
9.2 Prospetto di cassa	32
9.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale	33
PARTE X - ORGANISMI CONTROLLATI, PARTECIPATI	34
PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO	35

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto nel 2025.

Tale relazione, predisposta dal Segretario comunale e dal Responsabile del servizio finanziario è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

In particolare, verranno analizzati ed evidenziati i seguenti aspetti:

- la situazione economico-patrimoniale;
- la situazione di cassa;
- la situazione finanziaria;
- la misura dell'indebitamento comunale;
- la politica tributaria esistente;
- il personale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Popolazione residente al 31 dicembre 2024: 3.374

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>	<i>In carica dal</i>
Sindaco	ODDI Carlo	26 maggio 2025
Vice Sindaco con delega a: Cultura, politiche sociali, associazioni, eventi	TIBALDI Valentina	6 giugno 2025
Assessore con delega a: Agricoltura, viabilità, sicurezza e sport	FORNELLI Ezio	6 giugno 2025
Assessore con delega a: Commercio, artigianato e attività produttive, politiche giovanili, fiere e mercati.	LAGANA' Luisella	6 giugno 2025
Assessore con delega a: Urbanistica, edilizia privata, lavori pubblici e verde pubblico, ambiente	GILI Marco	6 giugno 2025

CONSIGLIO COMUNALE

<i>Carica</i>	<i>Nominativo</i>	<i>In carica dal</i>
Sindaco	ODDI Carlo	26 maggio 2025
Consigliere	TIBALDI Valentina	26 maggio 2025
Consigliere	FORNELLI Ezio	26 maggio 2025
Consigliere con incarico di collaborazione per: Bilancio	APRUZZESE Marco	26 maggio 2025
Consigliere	LAGANA' Luisella	26 maggio 2025
Consigliere con incarico di collaborazione per: Associazioni, eventi, sport, politiche giovanili	PAGNONCELLI Fabio	26 maggio 2025
Consigliere	GILI Marco	26 maggio 2025
Consigliere con incarico di collaborazione per: Polizia locale, protezione civile, viabilità, sicurezza	LIVOLSI Igor	26 maggio 2025
Consigliere con incarico di collaborazione per: Istruzione, sanità, cultura, commercio, artigianato e attività produttive	PASQUALI Rossana	26 maggio 2025
Consigliere	SCARANO Rinaldo	26 maggio 2025
Consigliere	BRERO Alessandro	26 maggio 2025
Consigliere	ROBBONI Sara	26 maggio 2025
Consigliere	BRERO Erika	26 maggio 2025

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma (dati al 10.6.2025)

Direttore: =====

Segretario comunale: Dott.ssa Margherita Lapaglia collocata a riposo con decorrenza 01.05.2025

Vice Segretario comunale: Dott.ssa Roberta Aureli

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Dotazione organica del personale dipendente: 15

Personale di ruolo in servizio: 13

Incarichi di collaborazione: 1

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene dal commissariamento dell'Ente ai sensi dell'art. 85 del D.P.R. 16 maggio 1960 n. 570.

1.5 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

Nell'ultimo rendiconto di gestione approvato (esercizio 2024), i parametri di deficitarietà sono stati tutti rispettati.

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni		NO
--	--	----

1.6 Condizione finanziaria dell'Ente

Durante il precedente mandato, l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 299 del Tuel;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 293-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 179/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

Il bilancio di previsione risulta approvato alla data di insediamento (deliberazione del Commissario Prefettizio, assunti i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 19.12.2024)

PARTE II - POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

<i>Aliquote IMU</i>	2025
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,600%
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	0,955%
Fabbricati rurali e strumentali	0,100%

2.2 Addizionale IRPEF

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2025
Aliquota minima	0,5
Aliquota massima	0,8
fascia di esenzione	15.000,00
eventuale differenziazione	SI

2.3 TARI

a) UTENZE DOMESTICHE (art. 8 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti):

<i>Composizione del nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/anno)</i>
1 componente	0,39734	66,58
2 componenti	0,46356	133,17
3 componenti	0,51086	170,62
4 componenti	0,54870	216,40
5 componenti	0,58654	270,50
6 o più componenti	0,61493	312,11

b) UTENZE NON DOMESTICHE (art. 9 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti):

<i>Categorie di attività</i>	<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,36425	0,73957
2) Campeggi, distributori carburanti	0,59190	1,19340
3) Stabilimenti balneari	0,44772	0,91326
4) Esposizioni, autosaloni	0,31113	0,63312
5) Alberghi con ristorante	0,97892	1,98152
6) Alberghi senza ristorante	0,67538	1,37269
7) Case di cura e riposo	0,75126	1,52023
8) Uffici, agenzie	0,84232	1,70699
9) Banche ed istituti di credito	0,44013	0,88524

10) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,81197	1,64722
11) Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,10033	2,22244
12) Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,75126	1,51462
13) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,84991	1,71632
14) Attività industriali con capannoni di produzione	0,63743	1,28864
15) Attività artigianali di produzione beni specifici	0,76644	1,54264
16) Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,67283	7,40877
17) Bar, caffè, pasticceria	2,76221	5,56918
18) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,73777	3,50735
19) Plurilicenze alimentari e/o miste	1,65429	3,33927
20) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,59863	9,28571
21) Discoteche, night club	1,17622	2,37559

c) UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA (art. 12 del Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti):

<i>Categorie di attività</i>	<i>Quota fissa (€/mq/giorno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/giorno)</i>
10) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00447	0,00902
16) Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	0,02013	0,04060
20) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,02520	0,05088

2.4 Prelievi sui rifiuti

Tasso di copertura e costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia prelievo	TARI presuntiva
Costo del servizio	470.548,27 €
Entrate	459.603,85 €
Tasso di copertura	97,67%
Abitanti al 31/12/2024	3.374
Costo del servizio procapite	139,46 €

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2024 risultano emessi n. **2424** reversali e n. **1903** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

Non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'articolo 195 del T.U.E.L.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2024			2.638.780,18
Riscossioni	434.871,48	2.417.632,06	2.852.503,54
Pagamenti	483.234,21	2.498.741,75	2.981.975,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024			2.509.307,76
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024			2.509.307,76

Il saldo di cassa al 09 giugno 2025 è pari ad euro **2.458.687,77**, come risultante dalla verifica di cassa straordinaria ex art. art. 229, D.tgs. n. 267/2000, le cui risultanze sono così riepilogate:

Il saldo di cassa della Tesoreria Comunale alla data del 09.06.2024 risultante dall'estratto conto di euro 2.458.687,77 corrisponde, previa conciliazione, al saldo di cassa risultante dalle scritture contabili dell'Ente ed è determinato da:

Saldo di cassa al 01/01/2024	€ 2.638.780,18
Riscossioni	€ 985.596,51
Pagamenti	€ 1.165.688,92
Saldo	€ 2.458.687,77

1) La situazione di diritto alla stessa data di riferimento è la seguente:

Saldo di cassa al 01/01/2024	€ 2.638.780,18
Reversali emesse	€ 971.927,26
Mandati emessi	€ 1.192.009,80
Saldo	€ 2.418.697,64

La differenza tra il saldo di fatto ed il saldo di diritto è pari ad euro **39.990,13**, la cui conciliazione è determinata dai seguenti elementi:

Reversali trasmesse ma non contabilizzate dal Tesoriere	-	15.684,92
Reversali non trasmesse al Tesoriere	-	
Riscossioni ancora da regolarizzare	+	29.354,17
Mandati trasmessi e non pagati dal Tesoriere	+	58.260,64
Mandati non trasmessi al Tesoriere	+	
Pagamenti effettuati dal Tesoriere in assenza di mandato	-	31.939,76
Differenza tra saldo di fatto e saldo di diritto	+	39.990,13

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	2.417.632,06	(a)
Pagamenti	(-)	2.498.741,75	(b)
Differenza	(=)	-81.109,69	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	923.431,24	(d)
Residui passivi	(-)	453.814,61	(e)
Differenza	(=)	388.506,94	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	1.460.538,38	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	1.752.763,44	(h)
Differenza	(=)	96.281,88	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	324.299,00	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	420.580,88	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2022	2023	2024
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	2.773.159,22	2.638.780,18	2.509.307,76
Totale Residui Attivi finali (+)	1.095.639,17	1.222.664,31	1.577.989,18
Totale Residui Passivi finali (-)	652.108,14	683.186,08	627.124,01
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	49.375,54	62.168,03	53.492,92
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	1.311.441,22	1.398.370,35	1.699.270,52

Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	1.855.873,49	1.717.720,03	1.707.409,49
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2022	2023	2024
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	1.855.873,49	1.717.720,03	1.707.409,49
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	638.882,01	638.748,14	601.439,52
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	6.500,00
Altri accantonamenti	24.453,89	11.791,47	41.179,66
Totale parte accantonata (B)	663.335,90	650.539,61	649.119,18
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	169.630,23	205.540,76	55.144,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	206.447,76	170.850,68	209.848,98
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	58.823,76	58.823,76	71.763,72
Totale parte vincolata (C)	434.901,75	435.215,20	336.757,10
Parte destinata agli investimenti (D)	11.650,37	14.043,36	7.443,04
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	745.985,47	617.921,86	714.090,17

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 714.090,17 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio (non ricorre);
- al riequilibrio della gestione corrente (non ricorre);
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.) (non ricorre);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti;
- al finanziamento di spese correnti non ricorrenti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo quota avanzo di amministrazione libero

	2022	2023	2024
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive	20.000,00	20.000,00	11.000,00
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	102.500,00	380.930,00	82.150,00
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	0,00	0,00	93.150,00

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2022	2023	2024
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	57.714,02	49.375,54	62.168,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.303.424,81	2.216.744,41	2.238.655,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.979.465,72	1.853.698,84	1.924.668,64
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	49.375,54	62.168,03	53.492,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	19.491,83	20.225,70	20.988,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		312.805,74	330.027,38	301.673,76

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	90.887,00 0,00	23.000,00 0,00	27.545,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		403.692,74	353.027,38	329.218,76
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	2.650,00	2.919,00	9.190,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	36.773,87
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		401.042,74	350.108,38	283.254,89
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-15.791,17	-12.906,75	-2.532,62
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		416.833,91	363.015,13	285.787,51
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	246.080,00	460.392,35	296.754,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.488.139,76	1.311.441,22	1.398.370,35
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	308.840,83	323.150,09	707.473,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	528.473,13	542.973,38	611.964,85
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.311.441,22	1.398.370,35	1.699.270,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		203.146,24	153.639,93	91.362,12
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	152.788,02	111.319,02	68.572,64
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		50.358,22	42.320,91	22.789,48

- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	191,46	2.991,19
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		50.358,22	42.129,45	19.798,29
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		606.838,98	506.667,31	420.580,88
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		2.650,00	2.919,00	9.190,00
Risorse vincolate nel bilancio		152.788,02	111.319,02	105.346,51
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		451.400,96	392.429,29	306.044,37
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-15.791,17	-12.715,29	458,57
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		467.192,13	405.144,58	305.585,80

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		403.692,74	353.027,38	329.218,76
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	90.887,00	23.000,00	2.826,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	2.650,00	2.919,00	9.190,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-15.791,17	-12.906,75	-2.532,62
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	36.773,87
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		325.946,91	340.015,13	282.961,51

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2022	2023	2024	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.597.295,40	1.686.203,62	1.729.568,45	8,28
Titolo 2 Trasferimenti correnti	119.550,79	116.307,69	81.182,20	-32,09
Titolo 3 Entrate extratributarie	586.578,62	414.233,10	427.905,33	-27,05
Titolo 4 Entrate in conto capitale	308.840,83	323.150,09	707.473,14	129,07

Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	380.961,24	305.564,43	394.934,18	3,67
TOTALE	2.993.226,88	2.845.458,93	3.341.063,30	11,62

SPESE	2022	2023	2024	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	1.979.465,72	1.853.698,84	1.924.668,64	-2,77
Titolo 2 Spese in conto capitale	528.473,13	542.973,38	611.964,85	15,80
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	19.491,83	20.225,70	20.988,69	7,68
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	380.961,24	305.564,43	394.934,18	3,67
TOTALE	2.908.391,92	2.722.462,35	2.952.556,36	1,52

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	479.355,79	162.844,31	0,00	3.501,05	475.854,74	313.010,43	191.135,01	504.145,44
Titolo 2 Trasferimenti correnti	91.380,70	66.315,41	0,00	2.459,40	88.921,30	22.605,89	26.603,31	49.209,20
Titolo 3 Entrate extratributarie	378.860,85	96.891,86	0,00	126.161,29	252.699,56	155.807,70	124.847,05	280.654,75
Parziale titoli 1+2+3	949.597,34	326.051,58	0,00	132.121,74	817.475,60	491.424,02	342.585,37	834.009,39
Titolo 4 Entrate in conto capitale	271.498,96	108.367,09	0,00	0,00	271.498,96	163.131,87	580.536,00	743.667,87
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.568,01	452,81	0,00	1.113,15	454,86	2,05	309,87	311,92
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	1.222.664,31	434.871,48	0,00	133.234,89	1.089.429,42	654.557,94	923.431,24	1.577.989,18

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	504.381,73	363.257,65	0,00	8.023,92	496.357,81	133.100,16	367.770,30	500.870,46
Titolo 2 Spese in conto capitale	150.437,28	111.627,88	0,00	9.534,17	140.903,11	29.275,23	70.653,05	99.928,28
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	28.367,07	8.348,68	0,00	9.084,38	19.282,69	10.934,01	15.391,26	26.325,27
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	683.186,08	483.234,21	0,00	26.642,47	656.543,61	173.309,40	453.814,61	627.124,01

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2021 e precedenti	2022	2023	2024	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	126.072,58	85.001,10	101.936,75	191.135,01	504.145,44
Titolo 2 Trasferimenti correnti	12.765,97	0,00	9.839,92	26.603,31	49.209,20
Titolo 3 Entrate Extratributarie	5.302,27	81.790,45	68.714,98	124.847,05	280.654,75
TOTALE	144.140,82	166.791,55	180.491,65	342.585,37	834.009,39
Titolo 4 Entrate in conto capitale	23.197,82	27.169,53	112.764,52	580.536,00	743.667,87
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	23.197,82	27.169,53	112.764,52	580.536,00	743.667,87
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	2,05	0,00	0,00	309,87	311,92
TOTALE GENERALE	167.340,69	193.961,08	293.256,17	923.431,24	1.577.989,18

Residui passivi al 31.12.	2021 e precedenti	2022	2023	2024	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	24.712,95	35.188,50	73.198,71	367.770,30	500.870,46
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	21.533,93	6.086,50	1.654,80	70.653,05	99.928,28
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	46.246,88	41.275,00	74.853,51	438.423,35	600.798,74
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	7.987,01	1.425,00	1.522,00	15.391,26	26.325,27
TOTALE GENERALE	54.233,89	42.700,00	76.375,51	453.814,61	627.124,01

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2022	2023	2024
Residui attivi Titolo I e III	862.759,09	858.216,64	784.800,19
Accertamenti Correnti Titolo I e III	2.183.874,02	2.100.436,72	2.157.473,78
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	39,51	40,86	36,38

3.11 I debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per € 3.538,00 per misure di somma urgenza a seguito delle intense precipitazioni e delle forti raffiche di vento che si sono abbattute sul territorio comunale nella serata del 29.06.2024 che hanno creato situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica e privata, determinando la caduta di alberi di alto fusto su alcune vie del territorio comunale e nell'area fitness denominata "Bosco polisportivo", nonché danneggiamenti al piano viario della Via Lanzo.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Media 2011/2013	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
Spese macroaggregato 101	€ 602.230,53	€ 571.415,07	€ 508.620,16	€ 526.022,67
Spese macroaggregato 103	€ 2.684,83	€ 2.285,91	€ 2.220,39	€ 1.906,64
Irap macroaggregato 102	€ 40.028,29	€ 41.556,98	€ 33.584,78	€ 34.688,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 49.375,54	€ 62.168,03	€ 47.072,79
Altre spese: Rimborso spese per segreteria convenzionata		€ 31.710,68	€ 37.112,14	€ 39.600,00
Altre spese: Rimborso spese per personale on convenzione				€ 1.500,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	€ 644.943,65	€ 696.344,18	€ 643.705,50	€ 650.790,81
(-) Componenti escluse (B)	€ 14.742,33	€ 125.948,71	€ 96.786,60	€ 138.808,22
(-) Altre componenti escluse:				
di cui rinnovi contrattuali		€ 57.843,92	€ 44.400,07	€ 57.197,82
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 630.201,32	€ 570.395,47	€ 546.918,90	€ 511.982,59
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Abitanti	3354	3340	3374
Spesa pro-capite	207,62	192,73	192,88

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Abitanti	3354	3340	3374
Dipendenti			12

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Il comune di Cafasse non sostiene spese per il lavoro flessibile.

3.12.5 Capacità assunzionali

Ai sensi del decreto 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, il Comune di Cafasse presenta le seguenti risultanze:

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	2022	2023	2024	Media del triennio

Titolo 1	1.597.295,40	1.686.203,62	1.729.568,45	€ 1.671.022,49
Titolo 2	119.550,79	116.307,69	81.182,20	€ 105.680,23
Titolo 3	586.578,62	414.233,10	427.905,33	€ 476.239,02
Rimborsi segreteria convenzionata	- 9.590,80	- 2.070,76	- 3.065,47	€ 4.909,01
Rimborsi personale in distacco	-1.896,38	0,00	0,00	€ - 632,13
Totale entrate correnti	€ 2.291.937,63	€ 2.214.673,65	€ 2.235.590,51	€ 2.247.400,60
FCDE assestato ultimo anno			€ 161.172,00	
Entrate correnti nette				€ 2.086.228,60

Spesa del personale	
Spesa del personale 2024	526.022,67
Spesa per segreteria convenzionata	39.600,00
Rimborsi segreteria convenzionata	-3.065,47
Rimborso spese viaggio segretario comunale	187,19
Spese per personale in convenzione	1.500,00
Anticipi rinnovi contrattuali erogati nel 2023	13.225,15
Incentivi funzioni tecniche	- 10.650,00
Arretrati periodo 1.1.2019-28.2.2022 erogati direttamente (20/36)	- 3.831,84
Arretrati periodo 1.3.2022-31.12.2023 erogati dal Comune di Mathi (12/36)	- 2.338,12
Spesa del personale NETTA 2024	560.649,58

Incidenza spesa del personale sulle entrate correnti	
Incidenza spesa del personale/entrate correnti	26,87%

Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	31,20%

L'ente si colloca, pertanto, tra quelli con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti. È possibile, quindi, incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale fino ad una spesa complessiva, rapportata alle entrate correnti, non superiore allo stesso valore soglia di riferimento rispetto alla fascia demografica di appartenenza.

3.13 Fondo risorse decentrate

	2022	2023	2024
Risorse stabili	30.857,88	35.212,81	36.056,48
Risorse variabili	24.010,23	26.731,16	21.886,63
Decurtazione permanente – Art. 1 c. 456 Legge 147/2013	- 1.042,58	- 1.042,58	- 1.042,58
Totale Fondo	54868,11	61.943,97	57.943,11

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Con deliberazione di Giunta n. 17 dell'11.3.2021, l'Ente ha esercitato l'opzione di avvalersi della facoltà concessa dall'articolo 232, comma secondo, di non adottare la contabilità economico-patrimoniale per gli esercizi 2020 e seguenti e di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL., ai sensi del disposto di cui all'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020, fermo restando l'obbligo di tenere aggiornato l'inventario dei beni mobili e immobili;

Si è provveduto, pertanto, alla redazione di uno Stato Patrimoniale semplificato secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011) ed in conformità a quanto previsto dal Decreto del 12/10/2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente le modalità semplificate di redazione della Situazione Patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del T.U.E.L;

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	12.562.227,09
Immobilizzazioni immateriali	4.068,62	Fondi per rischi ed oneri	47.679,66
Immobilizzazioni materiali	10.019.877,06	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	198.246,70		
Rimanenze	0,00		
Crediti	975.729,43	Debiti	1.099.220,80
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.511.205,74		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	13.709.127,55	Totale Passivo	13.709.127,55
		Totale Conti d'Ordine	0,00

PARTE V - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2022	2023	2024
Residuo debito finale	€ 513.311,18	€ 493.085,48	€ 472.096,79
Popolazione residente	3.354	3.340	3.374
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	153,04	147,63	139,92

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2022	2023	2024
Interessi passivi	18.223,71	17.489,84	16.726,85
Contributi regionali per quota interessi	- 1.283,49	- 1.087,64	- 881,01
Entrate correnti (rendiconto penultimo anno precedente)	2.417.364,70	2.237.909,65	2.303.424,81
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,701%	0,733%	0,688%

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 532.803,01	€ 513.311,18	€ 493.085,48
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 19.491,83	€ 20.225,70	20.988,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 513.311,18	€ 493.085,48	€ 472.096,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	18.223,71	17.489,84	16.726,85
Quota capitale	19.491,83	20.225,70	20.988,69
Totale fine anno	37.715,54	37.715,54	37.715,54

5.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia

oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2022	2023	2024
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	9,97	14,42	14,34

Lo stock del debito, scaduto e non pagato, desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2022	2023	2024
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	0,00	3.367,50	121,80

5.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Importo massimo concedibile 2025: € 923.643,50

Importo richiesto: € 0,00

5.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Non si è fatto ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti.

5.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Alla data di inizio del mandato l'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti derivati.

5.7 I contratti di leasing

Alla data di inizio del mandato l'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

PARTE VI – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.924.668,64	
101 - Redditi da lavoro dipendente	526.022,67	27,33 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	40.766,97	2,12 %
103 - Acquisto di beni e servizi	997.665,45	51,84 %
104 - Trasferimenti correnti	263.606,09	13,70 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	16.726,85	0,87 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.392,19	2,51 %
110 - Altre spese correnti	31.488,42	1,64 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	611.964,85	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	595.054,43	97,24 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	16.910,42	2,76 %

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	20.988,69
QUOTA INTERESSI	16.726,85
TOTALE	37.715,54
ENTRATE CORRENTI	2.238.655,98
PERCENTUALE DI INCIDENZA	1,68%

7.2 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2024
TELEFONIA	5.215,09
ENERGIA	66.160,63
ACQUA	4.507,60
RISCALDAMENTO	69.527,53
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	370.000,00
ASSICURAZIONI	24.508,49
TOTALE	539.919,34
ENTRATE CORRENTI	2.238.655,98

7.3 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	26,33
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	96,12
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	92,34
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	79,27
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	76,15
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	66,95
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	65,86
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	53,93
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	53,05
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	31,54
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	9,27
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	4,73
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	165,20

5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	26,25
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,75
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	23,46
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	178,16
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	178,16
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	73,43
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	70,70
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	41,08
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	78,06
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	80,86
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	81,22
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	93,64
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	65,89
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-17,84
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,04
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	1,68
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	141,35
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	41,82
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,44
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	38,02
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	19,72
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00

13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	18,18
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	17,64
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	20,52

PARTE VIII – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi. La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

È utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud,

l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)

- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi). Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.

- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” i contributi previsti da:

- LEGGE N. 160/2019 SMI ART 1 COMMI 29-37 per messa in sicurezza ed efficientamento energetico immobili del patrimonio comunale annualità 2020/2021/2022/2023/2024 (cosiddette piccole opere)
- LEGGE 145/2018 DM 8 NOVEMBRE 2021 art 1 commi 139 e seguenti (cosiddette “medie opere”)

Attualmente gli stessi risultano nuovamente fuoriusciti dal sistema a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell’8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all’approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, con la quale si è proceduto a stralciare dal piano la Misura M2C4 - I2.2, all’interno della quale confluivano le risorse di cui all’articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all’articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente.

Il comune di Cafasse si è candidato per i seguenti bandi PNRR:

Progetto	Importo finanziamento	Fase
M 1.2 "Abilitazione al Cloud"	77.897,00 €	Liquidato
M 1.4.1 "Sito e Servizi Digitali "	79.922,00 €	Liquidato
M 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	23.147,00 €	Liquidato
M 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	10.172,00 €	Liquidato
M 1.4.1 (PNC) "Integrazione in ANPR delle liste elettorali"	2.806,00 €	Liquidato
M 1.4.4 (PNC) "Adesione allo stato civile digitale (ANSC)"	6.173,20 €	Affidato
M 2.2.3 - SUAP - Enti Terzi	1.622,00 €	Affidato

PARTE IX – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2025

9.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.695.145,00	1.689.526,70
Titolo 2 Trasferimenti correnti	293.293,00	273.055,18
Titolo 3 Entrate extratributarie	423.487,00	387.059,86
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.342.135,00	681.880,06
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	633.000,00	374.614,50
TOTALE	5.387.060,00	3.406.136,30

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	2.483.283,92	1.935.668,31
Titolo 2 Spese in conto capitale	4.135.735,52	2.296.942,99
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	21.784,00	21.781,97
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	633.000,00	371.898,91
TOTALE	7.273.803,44	4.626.292,18

9.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	2.509.307,76	(a)
Riscossioni	(+)	1.728.834,54	(b)
Pagamenti	(-)	1.623.518,07	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	2.614.624,23	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>1.247.595,22</i>	

9.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

<i>Numero</i>	<i>Tipologia servizio</i>
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 91 in data 15.11.2023.

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
1	Refezione scolastica	103.729,32	70.864,47	68,32%
2	Palestra	14.470,24	14.290,95	98,76%
3	Pesa pubblica	2.767,80	1.969,90	71,17%
Totale		120.967,36	87.125,32	72,02%

PARTE X - ORGANISMI CONTROLLATI, PARTECIPATI

PRINCIPALI SOCIETA'/ENTI PARTECIPATI					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2024					
Denominazione	Attività	Percentuale di partecipazione	Fatturato registrato o valore produzione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
SIA S.r.l.	Gestione discarica ed ecostazioni	3,30%	16.973.932,00	6.596.476,00	681.968,00
S.M.A.T. S.p.A.	Servizio idrico integrato	0,00008%	624.565.972,00	785.718.461,00	32.368.506,00
Consorzio area Vasta CISA	Raccolta e smaltimento rifiuti	3,14%	14.213.383,00	220.786,00	497,00

Per completezza, si precisa inoltre che il Comune di Cafasse partecipa all'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone per l'esercizio associato di alcune funzioni e ai seguenti consorzi/enti:

- Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo (CvL) con una quota dello 0,84
- Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (CIS - acronimo di Costruire Insieme Servizi (indirettamente tramite l'Unione Montana)
- Autorità d'Ambito Torinese n. 3 - A.T.O. 3 (indirettamente tramite l'Unione Montana).

La partecipazione ai suddetti Consorzi o Unioni, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del D.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano di razionalizzazione.

PARTE XI – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della presente relazione, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista in un'ottica generale e sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, tenuto conto anche della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio approvata da Consiglio Comunale con atto n. 10 del 22.07.2025, non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza.

Tale è la relazione di inizio mandato del Comune di CAFASSE predisposta dal Responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Roberta AURELI.

Cafasse, 30 luglio 2025

IL SINDACO
(Carlo ODDI)

*(il presente documento è firmato digitalmente ai sensi
dell'art.21 del D.lgs. 82/2005)*